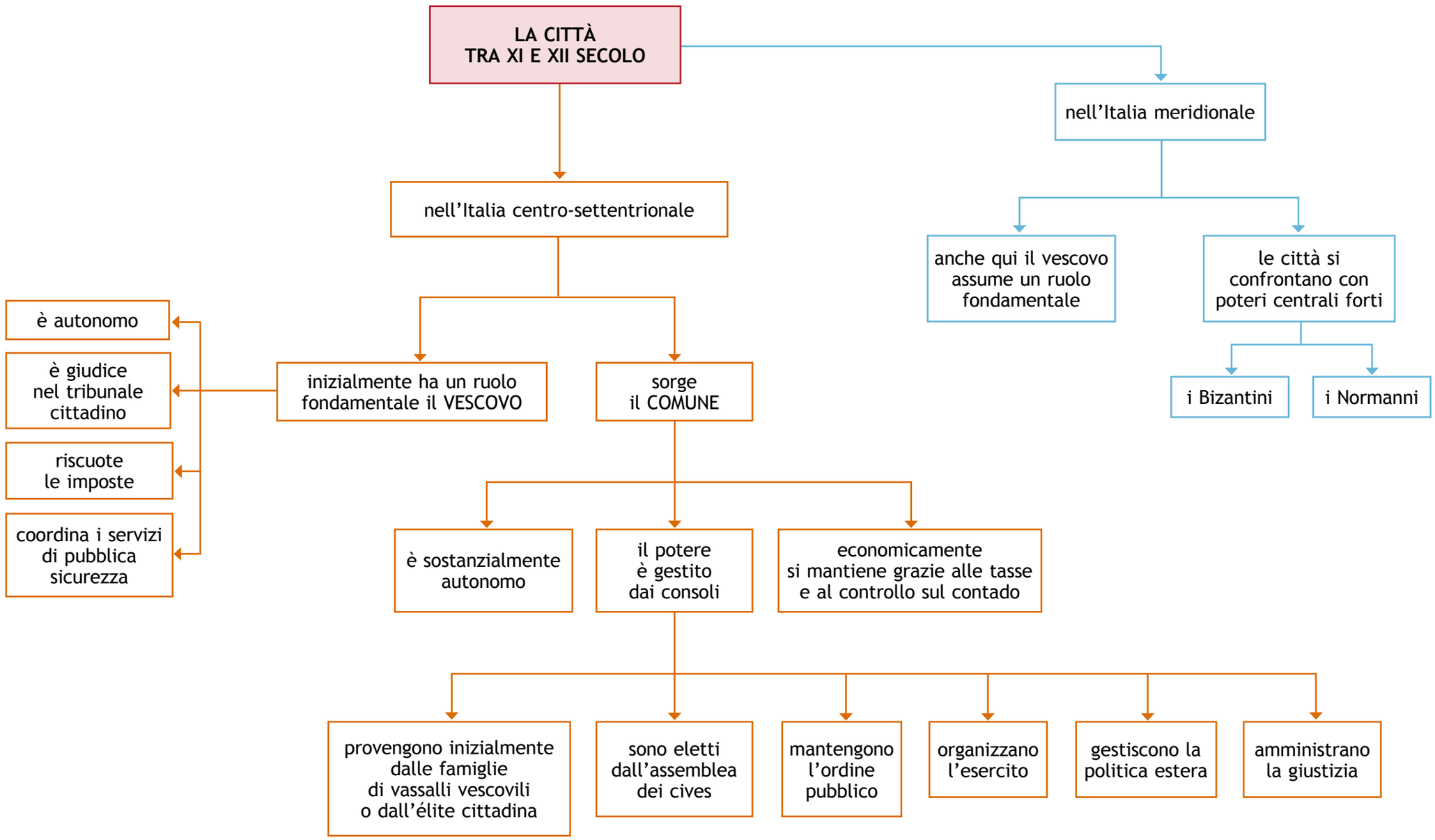
LA CITTÀ
TRA XI E XII SECOLO
nell'Italia centro-settentrionale
nell'Italia meridionale
anche qui il vescovo assume un ruolo fondamentale
le città si confrontano con poteri centrali forti
i Bizantini
i Normanni
inizialmente ha un ruolo fondamentale il VESCOVO
è autonomo
è giudice nel tribunale cittadino
riscuote le imposte
coordina i servizi di pubblica sicurezza
sorge il COMUNE
è sostanzialmente autonomo
il potere è gestito dai consoli
economicamente si mantiene grazie alle tasse e al controllo sul contado
provengono inizialmente dalle famiglie di vassalli vescovili o dall'élite cittadina
sono eletti dall'assemblea dei cives
mantengono l'ordine pubblico
organizzano l'esercito
gestiscono la politica estera
amministrano la giustizia